

**Comunità Pastorale  
di Incirano e Dugnano**

**CONSIGLIO  
PASTORALE  
3- 11 - 2011**

**PREGHIERA INIZIALE: PADRE NOSTRO**

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina di un moderatore per la seduta
2. Riflessione di don Giacomo.
3. L'annuncio degli eletti, di nomina e di diritto: la loro accettazione firmata
4. La nomina del Consiglio Affari Economici e loro accettazione firmata
5. La scelta dei due Economi
6. La scelta dei Moderatori
7. La scelta del Segretario e del Verbalista
8. La composizione del Direttivo Pastorale
9. Scelta o conferma dei Responsabili di ciascuna Commissioni
10. La scelta del rappresentante al Consiglio Pastorale Decanale
11. Approvazione verbale seduta precedente.
12. **Primo impegno:** l'INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
13. **Secondo impegno:** i passi di avvicinamento alla Parrocchia di Calderara
14. Rito di presentazione degli Eletti alla Comunità Pastorale: una domenica nel corso del Vespero o in una S.Messa speciale
15. Suggestimenti per la Benedizione delle Famiglie con la consegna della Lettera del Cardinale, del calendarietto con orari e telefoni, con il Depliant sul valore della S.Messa e con la richiesta dei dati anagrafici.
16. Il Progetto Pastorale: stesura definitiva
17. Il Calendario di tutte le attività
18. Altro ed eventuale

# RIFLESSIONE sul CONSIGLIO PASTORALE:

**la partecipazione** ai consigli deve poi essere vissuta come un evento ecclesiale e non come una scelta del singolo o un evento subito per imposizione del parroco in mancanza di persone disponibili.

**Il consigliere conosce e si prende cura dell'intera comunità.**

**È opportuno formalizzare gli incarichi e le responsabilità,** conferendo ai consiglieri un mandato specifico nel contesto di una **celebrazione ecclesiale.**

## COMPITI E MODALITA' DI LAVORO

Si ribadisce che i Consigli Pastoralisti **non sono incontri di catechesi o di preghiera, ma momenti di discernimento,** volti ad assumere scelte concrete e valutate nelle conseguenze e nelle possibilità realizzative. Il Consiglio Pastorale è chiamato a definire, assumendo uno stile sinodale, obiettivi e priorità attraverso l'elaborazione del **progetto pastorale,** avendo cura di prevederne periodiche verifiche.

Si sottolinea il **ruolo centrale dei moderatori.** È opportuno prevedere per essi percorsi di formazione specifica, in particolare su come gestire e condurre dinamiche di gruppo e assembleari, su come contribuire a far emergere soluzioni condivise, sul pensare e lavorare in termini progettuali.

Nei Consigli pastorali deve restare marginale **la parte dedicata al livello operativo più immediato. Non si deve confondere** il Consiglio Pastorale, il cui compito è quella del consigliare e del progettare la pastorale, con il **Collettivo Pastorale** e le **Commissioni operative** chiamate a organizzare ambiti concreti di pastorale o a realizzare iniziative opportune.

## CONSIGLI PER GLI AFFARI ECONOMICI

Si ribadisce che il Consiglio per gli Affari Economici **deve essere un organismo di partecipazione ecclesiale,** formato da tecnici. Anche se l'attività è tecnica, essa va svolta con mentalità ecclesiale e pastorale.

Si deve garantire uno stretto **rapporto tra Consiglio Pastorale e Consiglio per gli Affari Economici.**

**La figura dell'economista** è estesa a ciascuna parrocchia per sgravare il parroco dalle ormai numerose e complesse incombenze amministrative.

## **UNA SINTESI NECESSARIA da ribadire all'inizio del NUOVO CONSIGLIO PASTORALE**

- 1. IL CONSIGLIO PASTORALE:** è il luogo dove si affrontano i grandi temi e le linee proposte dalla Diocesi: due compiti: consigliare e progettare.
- 2. IL DIRETTIVO PASTORALE** è il luogo in cui si fissa e si coordina la programmazione settimanale o quindicinale in tutti i Settori (AC-Oratorio-Liturgia-Carità-Missioni ecc.)
- 3. LE COMMISSIONI PASTORALI** sono gli ambiti in cui si cura l'effettiva esecuzione delle attività programmate.
- 4. IL CRITERIO SEGUITO per le riunioni delle Commissioni è quello della SEMPLIFICAZIONE:** non più riunioni quasi tutte le sere, con grande disagio per i singoli e per le famiglie, ma una sola riunione, chiamata **COLLETTIVO PASTORALE** che comprende due momenti inseparabili e indispensabili: il **momento formativo** e il **momento operativo**. La partecipazione al Collettivo è moralmente vincolante ai fini della comunione e corresponsabilità

**In sintesi:** Il Consiglio Pastorale consiglia e progetta

Il Direttivo Pastorale programma (in comunione con il CP)

Le Commissioni (e Collettivo): eseguono (in sinergia con il CP e il DP)

## **Incontro mondiale delle famiglie AGENDA PASTORALE 2011-2012 "Verso Milano 2012"**

### **Traccia**

**Il mandato.** Accogliamo con gratitudine il mandato del S. Padre Benedetto XVI a vivere e a celebrare il prossimo **Incontro Mondiale delle Famiglie** come "un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare"

(Lettera del S. Padre Benedetto XVI al Card. Dionigi Tettamanzi, 23 agosto 2010).

### **Stili e attenzioni fondamentali.**

Nella concreta attuazione del percorso di quest'anno sono da segnalare alcune attenzioni o scelte preferenziali in grado di qualificare lo stile complessivo di ogni soggetto ecclesiale. La prima esigenza è quella di camminare insieme. Un'altra attenzione consiste nel declinare il tema dell' *Incontro* entro le forme della pastorale ordinaria. Il tema dell' Incontro mondiale ci richiama poi con forza a comprendere il contesto in cui viviamo. Da ultimo, l'occasione è propizia per mantenere meglio assieme aspetti "locali" e di "mondialità". In sintesi, quest'anno ci è

chiesto che l'intera proposta pastorale assuma i contenuti e i tratti di un cammino in preparazione all' Incontro mondiale.

### **Linee operative:**

1. **Le dieci catechesi:** testo di riferimento per i percorsi formativi di quest'anno (catechesi per gli adulti, ecc.) e per tutti i soggetti ecclesiali (gruppi familiari, parrocchie, associazioni e movimenti)

2. **L'accoglienza** delle famiglie: non semplice ospitalità ma itinerario di fede. Accoglienza anche a livello parrocchiale.

3. **La visita alle famiglie:** occasione per invitare tutti a partecipare all'evento.

4. **Le "Quattro Giornate" 2012:** la Festa della Famiglia (29 gennaio), Giornata per la Vita (5 febbraio), Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio), Giornata diocesana della solidarietà (12 febbraio) unificate dal riferimento all'accoglienza.

5. **Un incontro con il mondo del lavoro e la proposta di un Open Day, aziendale.**

#### **Ulteriori iniziative della pastorale del lavoro:**

- il Convegno diocesano sul tema "Giovani e lavoro" {18 febbraio 2012};
- l'incontro con sindacati e imprenditori sul rapporto "Famiglia e lavoro" (17 marzo 2012);
- la "Veglia di preghiera per il mondo del lavoro", che sarà celebrata nelle diocesi lombarde il 25 aprile prossimo. A Milano, quest'ultima celebrazione avverrà in forma unitaria per l'intera Diocesi.

5. **Celebrare la festa: famiglia, Chiesa e città.** La proposta di una festa Cittadina per le famiglie, con il coinvolgimento di tutte le realtà disponibili del territorio. (15 Aprile)

**L'auspicio del Papa:** "Queste celebrazioni, da me presiedute, ci vedranno tutti riuniti come 'famiglia di famiglie'. Lo svolgimento complessivo dell'evento sarà curato in modo da armonizzare compiutamente le varie dimensioni: preghiera comunitaria, riflessione teologica e pastorale, momenti di fraternità e di scambio fra le famiglie ospiti con quelle del territorio, risonanza mediatica" (Lettera del S. Padre Benedetto al Card. Dionigi Tettamanzi.

# Elenco Membri Nuovo Consiglio Pastorale

<b>Cognome</b>	<b>Parrocchia</b>	<b>Titolo</b>
Don Giacomo Tagliabue		Membri di diritto
Don Giuseppe Cotugno		
Don Vittorio Inversini		
Don Jery Njaliath		
Suor Ivana Angioletti		
Sandrini Andrea		
Macagnino AnnaMaria		
Asilo Incirano (Direttrice pro tempore)		
Suora Carmelitana		
Presidente Azione cattolica (Marelli Giulia)		
Rossetti Paolo	Dugnano	Nomina del responsabile della Comunità
Caldara Sandra		
Cislaghi Luigia		
Seregni Susanna		
Gandolfi Bianca Parravicini		
Cigognani Stefano		
Pecis Roberto	Incirano	Nomina del responsabile della Comunità
Pirovano Alessandro		
Lombardi dario		
Alborghetti Liliana		
Saita Nicoletta	Dugnano	Eletti
Castiglioni Andrea		
Anzaldi Giuseppe		
Bossi Alessandra		
Gasparini Elisabetta		
Mariani Claudio		

Monti Edoardo		
Colleoni Elisa		
Conti Tina		
Ghioni Roberto		
Faccio Michele		
Pogliani Angela		
Marelli Tecla	Incirano	Eletti
Tosato Matteo		
Triulzi Ileana		
Rebosio Ambrogio		
Riboldi Maria		
Rivolta Giuseppe		
Pirovano Cesare		
Belli Violetta		

## Elenco Membri CAE attuale

<b>Cognome</b>	<b>Parrocchia</b>	<b>Titolo</b>
Don Giacomo Tagliabue	Dugnano	Presidente
Don Giuseppe Cotugno		Membro di diritto
Pessina Aldo		Economista
Asti Giulio		Addetto controllo cantieri e lavori
Colleoni Elisa		Rappresentante Oratorio
Castagna Raffaello		Rappresentante CPCP
Rossetti Paolo		Consigliere
Crippa Irma		Ufficio di segreteria
Queto Lia		Ufficio di segreteria
Don Giacomo Tagliabue	Incirano	Presidente
Don Giuseppe Cotugno		Membro di diritto
Rivolta Giuseppe		Economista
Stucchi Ermanno		Ufficio di segreteria
Baraldo Vittorio		Rappresentante Centro Card Colombo
Ernesto Berlingheri		Consigliere
Ravasi Pietro		Consigliere

Bianchini Paolo		Consigliere CPCP
Perego Mario		Ufficio di segreteria